

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 71 /17

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio Circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 30 maggio 2017 alle ore 18,30 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 186, oltre al Presidente NOVELLO Marco, i Consiglieri:

AJETTI CHIARA
BATTAGLIA GIUSEPPE
DEL MARE FABIO
IPPOLITO ANTONINO
MASERA ALBERTO
MORFINO MANUELA
PASQUALI LAURA
TOSTO SIMONE

ALU' ORAZIO
COLIA ENRICO
FRISINA PASQUALE
MALINARICH DANIELE
MONACHINO MARTINA
OLIVA MONICA
TASSONE FABIO

ARENA ALICE
CORRENTI ALFREDO
GAGLIARDI MARIA
MARTUCCI DENIS STEFANO
MORFINO MANUELA
PALMIERI MARTA
TETRO GREGORIO

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri: FURCOLO e POLICARO

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Fabio DI MARCO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 – ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO ALLA SENSIBILIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE CIRCA L'OBBLIGO DI RACCOLTA DELLE DEIEZIONI SOLIDE DEI PROPRI ANIMALI DOMESTICI.

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 5

DOC. N. 71/17

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
30 MAGGIO 2017

OGGETTO: C. 5 – ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO ALLA SENSIBILIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE CIRCA L'OBBLIGO DI RACCOLTA DELLE DEIEZIONI SOLIDE DEI PROPRI ANIMALI DOMESTICI.

PREMESSO CHE

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione del 10 giugno 2002 (mecc. 2001 12136/21), omologazione ASL 1 Torino 9 ottobre 2002, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 marzo 2005 (mecc. 2004 11826/112), il regolamento n. 280 denominato "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI". Il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione dell'11 aprile 2006 (mecc. 2005 05564/021), poi modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 14 marzo 2011 (mecc. 2011 01258/110) e 20 ottobre 2014 (mecc. 2013 06079/110), il regolamento n. 320 denominato "REGOLAMENTO PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI IN CITTA'".

TENUTO CONTO CHE

• L'articolo 35 del suddetto regolamento n. 280 definisce le seguenti regolamentazioni in merito al conferimento e raccolta dei rifiuti animali:

1. A garanzia dell'igiene ed a tutela del decoro, è fatto obbligo ai proprietari di cani ed a chiunque li accompagni quando siano condotti in spazi pubblici di essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni nonché di raccogliere e di depositare le medesime nei contenitori di rifiuti urbani (nota 8) o in appositi contenitori specifici, ove collocati a cura del gestore del servizio.
2. I proprietari di cani o le persone incaricate della loro custodia devono comunque assicurare la rimozione delle deiezioni dai portici, dai marciapiedi ed ogni altro spazio pedonale di uso pubblico (nota 8).
3. Oltre alle sanzioni previste dal presente regolamento o da altre norme applicabili, chiunque sia responsabile dell'inosservanza degli obblighi di cui al comma 1 è tenuto al ripristino del sito. In caso di intervento del gestore del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'addebito al responsabile dell'inosservanza dei costi sostenuti per il ripristino del sito.
4. Il gestore del servizio provvede alla rimozione e allo smaltimento, secondo le indicazioni del Servizio veterinario competente, degli escrementi di animali e delle spoglie di animali domestici e selvatici deposti in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, in quanto si configurano come rifiuti abbandonati di cui al punto d) comma 2, articolo 7 del D.Lgs. 22/1997.
5. I rifiuti di origine animale di cui al Regolamento 1774/2002/CE del 3 ottobre 2002 seguono autonomi circuiti di raccolta, trasporto e trattamento, secondo quanto previsto dal Regolamento stesso.
6. Per quanto attiene ai letami, compresi gli escrementi animali in aree di sosta annessi ai macelli, ai fanghi e ai reflui zootecnici, questi sono esclusi dal servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, in quanto i produttori devono provvedere allo smaltimento a proprie spese. Ove

l'Amministrazione Comunale ritenga di fornire un servizio integrativo di raccolta e smaltimento dei predetti rifiuti, provvederà a stipulare apposita convenzione con gli utenti richiedenti.

- All'articolo 47 del suddetto regolamento n. 280 si definisce il seguente sistema sanzionatorio:
 - articolo 35 commi 1 e 2 (obbligo ai proprietari di cani ed a chiunque li accompagni quando siano condotti in spazi pubblici di essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e di depositare le medesime nei contenitori di rifiuti urbani): sanzione amministrativa da Euro 50 a Euro 300;
 - articolo 35 comma 3 (obbligo di ripristino del sito da parte dei conduttori di cani): sanzione amministrativa da Euro 50 a Euro 300;
- L'articolo 24 del suddetto regolamento n. 320 definisce l'obbligo di raccolta delle deiezioni solide e nello specifico regolamenta ai commi da 1 a 4 quanto di seguito indicato:
 1. I proprietari o detentori a qualsiasi titolo di cani ed altri animali hanno l'obbligo di raccogliere le deiezioni solide prodotte dagli stessi sul suolo pubblico, in modo da mantenere e preservare lo stato di igiene e decoro del luogo e di depositarli nei contenitori per rifiuti solidi urbani.
 2. L'obbligo di cui al presente articolo sussiste per qualsiasi area pubblica o di uso pubblico (via, piazza, giardino, area verde, area cani, ecc.) dell'intero territorio comunale.
 3. I proprietari e/o detentori di cani che si trovano su area pubblica o di uso pubblico devono essere muniti di sacchetti di plastica, con o senza paletta, per una igienica raccolta o rimozione delle deiezioni solide prodotte dagli animali.
 4. Tale obbligo non opera rispetto alle seguenti categorie di persone: non vedenti, ipovedenti, diversamente abili e persone con gravi difficoltà motorie.

CONSIDERATO CHE

- Troppo sovente tale obbligo viene ignorato da parte dei proprietari dei cani non solo nel territorio della Circoscrizione ma sull'intero territorio cittadino.
- E' stato reso noto da molti cittadini attraverso i banchetti informativi e ai social network della problematica per quanto riguarda il territorio della circoscrizione 5.
- . - Raccogliere le deiezioni dei propri animali è un'azione doverosa sia per ragioni di decoro che di igiene. Peralto il rispetto di tale regola può aiutare a ridurre ogni forma di intolleranza verso i cani.

IMPEGNA

il Sindaco e gli Assessori competenti sui seguenti punti:

- Valutare se gli attuali regolamenti siano adeguati o debbano essere aggiornati e/o modificati.
- Valutare azioni che possano rendere più efficace il sistema sanzionatorio nei confronti dei proprietari di animali che non ottemperino agli obblighi.
- Utilizzare i proventi delle sanzioni per la manutenzione delle aree di sgambamento cani.
- Intraprendere ulteriori azioni di sensibilizzazione nei confronti dei proprietari di animali.
- Applicare cartellonistica di sensibilizzazione per un corretto conferimento dei rifiuti nei cestini delle aree cani, vietando l'introduzione di bottiglie di vetro, lattine, imballaggi, comunque oggetti non facenti parte dell'igiene canina.
- Valutare ogni ulteriore azione che la Sindaca e gli Assessori possano attuare per sensibilizzare i cittadini anche attraverso videomessaggi o comunicati così come è stato fatto per la mala-sosta.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio Circostrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risulta assente dall'Aula il Consigliere: Martucci)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	22
VOTANTI	10
VOTI FAVOREVOLI	10
VOTI CONTRARI	=
ASTENUTI	12 (Novello, Gagliardi, Ippolito, Colia, Morfino, Tosto, Alù, Del Mare, Monachino, Arena, Palmieri, Masera)

All'unanimità dei votanti

APPROVA

L'Ordine del giorno.